



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDÈNTZIA  
PRESIDENZA

Ufficio di Gabinetto

Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Giampietro Comandini  
Presidente
  
- > On. Piero Maieli  
On. Angelo Cocciu  
On. Giovanni Chessa  
On. Ivan Piras  
On. Giuseppe Talanas  
On. Alfonso Marras  
- Gruppo Forza Italia Berlusconi – Partito  
Popolare Europeo

e p.c. > Presidenza

**Oggetto: Interrogazione n.62/A sul mancato adeguamento all'articolo 13, comma 2, lettera a), della legge regionale n. 3 del 9 marzo 2022, disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento, contributi per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo nel 2024.** Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.7758 del 22 ottobre 2024 inviata dall'Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale.

Con i migliori saluti.

**D'ordine del Presidente**

**Il Capo di Gabinetto**

Luca Caschili





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Entrata del 22/10/2024  
nr. 0013904  
Classifica I.6.4-1

12006-11870

L'Assessore

Presidenza  
Ufficio di Gabinetto  
[presidenza@pec.regione.sardegna.it](mailto:presidenza@pec.regione.sardegna.it)

**Oggetto: Consiglio regionale della Sardegna. Interrogazione n. 62/A (Maieli – Coccu – Chessa – Piras – Talanas - Marras), con richiesta di risposta scritta, sul mancato adeguamento dell'art. 13 comma 2 lettera a) della L.R. del 9 marzo 2022, n. 3 disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento, contributi per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo nel 2024.**

In riscontro all'interrogazione in oggetto, pervenuta da codesto Ufficio di Gabinetto, acquisita agli atti con prot. n. 6737 del 23.09.2024, per quanto di competenza, in base agli elementi forniti con nota prot. n. 27645 del 7.10.2024 dalla Direzione generale delle Politiche Sociali, si espone quanto segue.

La predetta Direzione ha evidenziato che, in attuazione alle linee strategiche di sviluppo locale, l'assegno di natalità si inserisce nel programma di contrasto allo spopolamento dei Comuni della Sardegna e prevede contributi a favore dei nuclei familiari dei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

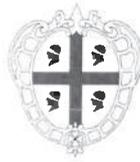
Nel 2022, con l'art. 13 della legge regionale 9 marzo 2022, n. 3 (Legge di stabilità 2022), sono state adottate disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento e incentivi allo sviluppo imprenditoriale per contrastare l'abbandono dei piccoli centri. La misura, come è noto, ha autorizzato la Regione a concedere ai comuni della Sardegna, aventi alla data del 31 dicembre 2022 popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, contributi a favore dei nuclei familiari che risiedono o trasferiscono la residenza nei comuni oggetto di agevolazione per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo nel corso del 2022 e anni successivi, sino al raggiungimento dei 5 anni. Per nucleo familiare si intende quello composto da almeno un genitore residente nel paese in cui risiede il figlio nato nel 2023. Lo stanziamento per il 2022 è stato di euro 7.098.600,00. Nel 2023, in considerazione del fatto che il contributo andava riconosciuto per intero ai bambini nati nel 2022 e poi a quelli nati nel 2023, rapportato alla data di nascita, lo stanziamento è stato di euro 20.350.000, di cui liquidati sulla base del fabbisogno euro 19.861.708,37. Nel 2024 lo stanziamento è stato pari ad euro 33.177.000. Con la legge regionale 05 febbraio 2024 n.1, che testualmente recita:

È autorizzata la spesa di euro 3.093.600 per l'anno 2024, euro 8.673.600 per l'anno 2025 ed euro 14.253.600 per l'anno 2026, quale integrazione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 13, comma 9, della legge regionale n. 3 del 2022, al fine di estendere, a decorrere dall'anno 2024, ai comuni della Sardegna aventi al 31 dicembre 2022 popolazione compresa fra i 3.000 e i 5.000 abitanti, la misura di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a), della medesima legge regionale n. 3 del 2022, è stato esteso il beneficio anche ai bambini che nel 2024 sono nati nei comuni al di sotto dei 5000 abitanti.

E

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Protocollo N.0008114/2024 del 23/10/2024



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

La letterale applicazione della norma non consente la retroattività della misura tout court, ma limita la decorrenza della stessa all'anno 2024 (**a decorrere dall'anno 2024**) a favore di quei cittadini che risiedono nei Comuni che al 31/12/2022 avevano un numero di abitanti compreso tra i 3.000 e i 5.000 (ai comuni della Sardegna aventi al 31 dicembre 2022 popolazione compresa fra i 3.000 e i 5.000 abitanti). Volendo ricomprendere tra i beneficiari le famiglie con bambini nati nell'arco di tempo compreso tra l'approvazione della prima norma e l'approvazione della seconda, occorrerebbe riformulare la stessa espungendo i riferimenti temporali indicati.

Fatta questa doverosa premessa si rende necessario fornire alcuni dati finanziari che evidenziano l'insufficienza delle risorse che risulterebbe ancora più eclatante se si dovesse estere il beneficio.

L'entità dello stanziamento destinato ai comuni al di sotto dei 5000 abitanti risulta assolutamente insufficiente anche a soddisfare il fabbisogno per i soli nati nel 2024 che ammonta ad euro 5.551.200. Per consentire la fruizione del bonus anche ai bambini che nel 2022 e nel 2023 sono nati nei comuni al di sotto dei 5000 abitanti occorrerebbero all'incirca altri 11.000.000 di euro solo per il 2024. E' evidente che il legislatore, nella quantificazione delle risorse intendeva riferirsi ai soli nati nel 2024, non a quelli nati nel 2022 e nel 2023.

L'enorme crescita esponenziale di somme assegnate a questa misura che sono passate da euro 7.098.600 nel 2022 ad euro 36.270.600 nel 2024, nel 2028 arriverebbe ad euro 110.000.000, ovviamente se ci si riferisce al solo bisogno rappresentato dai bambini nati sino al 2024. Se il contributo venisse confermato anche per i bambini nati negli anni a seguire la cifra necessaria sarebbe ben più elevata.

Si rappresenta che l'enorme impatto finanziario potrebbe essere razionalizzato / mitigato con l'introduzione dell'ISEE.

Il fabbisogno presunto per garantire il contributo per 5 anni, come da norma e sulla base di una previsione che considera un andamento demografico desunto dagli ultimi due anni è rappresentato nelle due tabelle seguenti:

Anno	Comuni coinvolti al di sotto dei 3.000 abitanti	Importo presunto per stanziamento annuale
2024	277	32.624.814,00
2025	277	45.387.791,00
2026	277	58.151.028,00



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

2027	277	70.914.135,00
2028	277	83.677.242,00

Anno	Comuni coinvolti al di sotto dei 5.000 abitanti	Importo presunto per stanziamento annuale
2024	39	5.450.400,00
2025	39	10.900.800,00
2026	39	16.351.200,00
2027	39	21.801.600,00
2028	39	27.252.000,00

Sotto il profilo meramente tecnico si evidenzia infine che sarebbe necessaria una valutazione di impatto normativo che commisuri l'onerosità della misura alla sua efficacia.

Cordiali saluti.

L'Assessore



Si trasmette in allegato la documentazione relativa al protocollo n. 0013941 del 22/10/2024. Il protocollo ha il seguente oggetto: Interrogazione n.62/A sul mancato adeguamento all'articolo 13, comma 2, lettera a), della legge regionale n.3 del 9 marzo 2022, disposizioni in materia di contrasto allo spopolamento, contributi per ogni figlio nato, adottato o in affido preadottivo nel 2024. Risposta In allegato al messaggio email è presente il seguente documento principale: 25015152.pdf